



# Ministero della Giustizia

## GABINETTO DEL MINISTRO SERVIZIO INTERROGAZIONI PARLAMENTARI

Al Dep. Maria Carolina VARCHI  
CAMERA DEI DEPUTATI

e, p.c.

ALLA CAMERA DEI DEPUTATI  
Servizio Assemblea – Ufficio Sindacato Ispettivo

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
DEI MINISTRI  
Dipartimento Rapporti con il Parlamento  
Ufficio II

R O M A

All. 2

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta n. 4-09861 del Dep.  
Maria Carolina VARCHI (res. n. 544 del 21.07.2021)

Trasmetto alla S.V. la risposta scritta all'interrogazione in oggetto  
rivolta alla Signora Ministra.

IL VICE CAPO DI GABINETTO  
Nicola Selvaggi

Montesilvano (Pe) insieme ai soci Mastropaolo Tony e Di Benigno Romolo per la trasformazione e fornitura di prodotti per la stampa digitale, tra cui inchiostri, carta, film etc ». Sempre da quanto emergerebbe dal testo di stampa: « ... dall'Atto costitutivo del 16 maggio 2011, il Giudice Ilaria Prozzo dichiarava la propria residenza in Montesilvano (Pe) ove è stabilita la sede legale della società TOWA TEAM S.N.C. Società tuttora attiva e costituita fin dal 2 luglio 2009 e amministrata da Mastropaolo Tony già socio del giudice Ilaria Prozzo nella società HYDRO INXX SRL ». « Pertanto, come risulta dagli atti e documenti allegati, il Giudice ha svolto attività imprenditoriale »;

al giudice ai sensi dell'articolo 6 dell'ordinamento giudiziario, regio decreto n. 12 del 1941, l'attività imprenditoriale risulta essere comunque incompatibile con la funzione di giudice. E con l'esercizio dell'attività giudiziaria, anche se il magistrato di fatto è coinvolto in una società operante nel territorio in cui svolge le sue funzioni. Tuttavia, nell'ambito dello stesso iter processuale si legge nelle righe del testo pubblico « ...proprio il Giudice Prozzo, inoltre, si è pronunciata "sulla stessa questione delle cause suindicate in un precedente giudizio cautelare ex articolo 700 cpc n. 490/2020 Rg con provvedimento di rigetto, ignorando e disattendendo fatti rilevanti e cioè gli infortuni subiti dal dipendente disabile nel bagno per disabili presso la struttura sanitaria di controparte comprovati da certificati medici e denunce Inail" »;

tra gli articoli correlati a quello sopracitato la stessa testata digitale, nel recente passato, ha trattato ulteriori vicende singolari titolate « Chieti, lui giudice, la moglie funzionaria in cancelleria », « Camillo Romandini, il giudice-imprenditore e la Immobiliare S.r.l. del nipote collega », « Giustizia, storia di un Tribunale (Chieti), di un Presidente e di un fratello delegato alle vendite immobiliari » e « Caso Bussi e i silenzi intorno alla vicenda del giudice Romandini » quest'ultima già oggetto di una interrogazione (5-00430) che, a parere dell'interrogante, pone la necessità di riflettere sul tema del conflitto di interesse che

parrebbe poco sentito nel distretto chietino —:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza dei fatti esposti in premessa e quali iniziative urgenti di competenza intenda adottare, in particolare di carattere ispettivo, con riguardo agli uffici giudiziari in questione;

se non ritenga opportuno adottare iniziative normative volte ad affrontare le questioni citate al fine di evitare in maniera efficace tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse per coloro che svolgono funzioni giurisdizionali, a salvaguardia delle caratteristiche di indipendenza e imparzialità cui devono essere improntate tali funzioni. (5-06473)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

VARCHI. — Al Ministro della giustizia. — Per sapere — premesso che:

dopo la preoccupante notizia del crollo dei pannelli del controsoffitto dell'aula *bunker* di Trapani, proprio sui banchi dove, poche ore dopo, avrebbe dovuto celebrarsi l'udienza del processo « Scrigno », arriva la notizia del guasto all'impianto di climatizzazione nel tribunale di Agrigento a certificare, semmai ce ne fosse bisogno, lo stato di degrado e abbandono in cui versano le aule di giustizia italiane;

il guasto, avvenuto nel picco di un'ondata di caldo da *record*, da alcuni giorni rende proibitiva l'attività giudiziaria nel tribunale siciliano, con disagi accentuati anche dall'obbligo della mascherina per tutti gli operatori e gli utenti del palazzo di giustizia;

nelle aule di udienza, dove magistrati e avvocati sono obbligati a indossare anche la toga, oltre al dispositivo di protezione individuale, si sono registrate temperature ai limiti del sopportabile; e non va meglio negli uffici della procura, in quelli dei magistrati e nei corridoi frontali all'ingresso dove le numerose finestre provocano un pericoloso « effetto serra » reso opprimente dalla temperatura esterna superiore ai 40 gradi;

1



# Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-09861 DELLA DEPUTATA VARCHI CAROLINA (RES. N. 544 DEL 21.7.2021).**

## RISPOSTA

Con l'atto di sindacato ispettivo innanzi indicato, la interrogante - premesso che, *"...dopo la preoccupante notizia del crollo dei pannelli del controsoffitto dell'aula bunker di Trapani proprio sui banchi dove, poche ore dopo, avrebbe dovuto celebrarsi l'udienza del processo Scrigno, arriva la notizia del guasto all'impianto di climatizzazione nel Tribunale di Agrigento...; "...nel Tribunale di Catania..."* si rilevano *"...condizioni strutturali che rendono impossibile operare soprattutto nei mesi estivi..."*; *"...le situazioni denunciate in Sicilia non possono definirsi isolate, essendo purtroppo numerosi i casi di palazzi di giustizia insicuri, di strutture inadeguate, di uffici inospitali e insalubri, di luoghi di lavoro non rispondenti alla dignità di quanti vi operano o li frequentano come utenti..."* - domanda alla Ministra della Giustizia *"...se e quali immediate iniziative di competenza intenda assumere per accertare lo stato dei luoghi dei Tribunali e degli altri Uffici Giudiziari citati in premessa, al fine di garantire il regolare esercizio della giurisdizione; se...non ritenga di dovere avviare una ricognizione delle condizioni edilizie dei palazzi di giustizia italiani, al fine di accertarne l'integrità strutturale e la salubrità delle aule e realizzare una programmazione unitaria degli interventi necessari..."*.

Al riguardo occorre segnalare, con riferimento ai vari profili trattati nell'atto di sindacato ispettivo in esame, quanto segue:

con riferimento al Tribunale di Trapani e alla caduta dei controsoffitti, che in data 8 aprile 2021 la Conferenza Permanente di Trapani ha rappresentato al Direttore

Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi di questo Dicastero la necessità di mettere in sicurezza i controsoffitti. In data 12 aprile 2021 il suddetto Direttore Generale ha invitato il Presidente del Tribunale di Trapani ad acquisire almeno tre preventivi, non ravvisando la necessità di fare intervenire il Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'affidamento dei lavori. In data 28 giugno 2021 il menzionato Direttore Generale ha emesso una determina con cui ha delegato al Tribunale di Trapani le attività necessarie per l'individuazione del professionista cui affidare la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione e di esecuzione dei lavori "...di completamento per la messa in sicurezza dal fenomeno dello sfondellamento dei solai del Palazzo di Giustizia di Trapani...". In data 10 agosto 2021 il RUP del Tribunale di Trapani ha aggiudicato l'incarico. In data 22 ottobre 2021 il RUP del Tribunale di Trapani ha inviato al Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi di questo Dicastero gli elaborati del progetto esecutivo, depositati il 21 ottobre 2021 dal tecnico incaricato. L'importo complessivo del progetto per i lavori risulta pari ad euro 977.314,03, somma alla quale occorre aggiungere quelle a disposizione dell'amministrazione corrispondenti ad euro 332.959,61 per un importo totale di euro 1.327.260,41. La relativa documentazione è al vaglio dei tecnici di questo Dicastero. A valle di questa attività si procederà allo stanziamento delle somme di danaro necessarie per l'affidamento dei lavori finalizzati alla definitiva risoluzione del problema in questione. E' uno dei primi interventi per i quali il Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi di questo Dicastero ha disposto di procedere in autonomia, cioè senza delegare il Provveditorato alle Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 12 comma secondo lett. d) del decreto legge n. 98/2011;

in relazione al Tribunale di Agrigento, che in data 14 luglio 2021 è stata chiesta la installazione di "...almeno tre nuove unità refrigeranti...". Il Direttore Generale delle

Risorse Materiali e delle Tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi di questo Dicastero ha richiesto al Tribunale di Agrigento la trasmissione di più preventivi con riferimento a tale intervento. Il suddetto Direttore Generale valuterà in tempi brevi se affidare il lavoro al Provveditorato alle Opere Pubbliche o, invece, svolgerlo in autonomia anche perché per tutti gli Uffici Giudiziari della Sicilia (del pari a quanto avvenuto per gli Uffici Giudiziari della Calabria) sono stati adottati specifici provvedimenti in merito alla progettazione degli interventi necessari per sistemare definitivamente la situazione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento;

per quanto concerne il Palazzo di Giustizia di Catania, che in data 14 giugno 2021 il Presidente di tale Ufficio Giudiziario ha segnalato un guasto al refrigeratore e ai compressori a servizio dell'edificio ubicato nella via Crispi. In data 21 giugno 2021 il Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi di questo Dicastero ha autorizzato l'affidamento dei lavori di riqualificazione dell'impianto di climatizzazione per un importo pari ad euro 35.282,06 oltre Iva. Anche in questo caso, dunque, la definitiva risoluzione del problema è stata immediata. Analoga tempestiva risposta è stata fornita al Tribunale per i Minorenni di Catania tramite il noleggio in tempi brevissimi di un refrigeratore.

Merita infine di essere segnalato che il Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi di questo Dicastero ha avviato un'attività di verifica sull'intero territorio nazionale dello stato degli impianti di riscaldamento e di condizionamento, inclusa la redazione dell'attestato di prestazione energetica, al fine di prevenire guasti e conseguenti gravissimi disagi per i lavoratori e gli utenti del servizio giustizia.

La Ministra  
